



Alessandro Abboto

 Co-chair e Presidente della Divisione di Chimica Organica della SCI
alessandro.abbotto@unimib.it

CHIMICA: ELEMENTI DI FUTURO - LE SESSIONI PARALLELE TEMATICHE

Il Congresso di Milano vedrà, per la prima volta, una nuova articolazione dei lavori divisionali, non più raggruppati (solo) per Divisione SCI ma per tematica. Una visione nuova, olistica, che aiuta a correlare strettamente il concetto di Società (insieme dei Soci) con quello di società (insieme di individui) che ci circonda nel nostro vivere quotidiano, per il progresso e benessere dell'umanità e rispetto dell'ambiente e delle risorse nel segno della Chimica.



Il 2023 è alle spalle e le Divisioni hanno effettuato il bilancio, scientifico ed economico, dei propri convegni divisionali tenuti durante l'anno. Ma adesso tutti guardiamo al prossimo evento *flagship* dei Soci della Società Chimica Italiana, il Congresso Nazionale 2024, il primo in presenza dopo ben sette anni. L'approccio che potrebbe sembrare naturale è quello di seguire la struttura tradizionale, articolando il congresso in sessioni plenarie affiancate da lavori divisionali, 15 sessioni divisionali parallele che, di fatto, possono essere viste come 15 miniconvegni divisionali nell'anno in cui il convegno divisionale non viene, per regolamento, tenuto.

Interrogiamoci, però, su quale deve essere il significato moderno del congresso nazionale. Un momento di incontro tra i Soci che, pur originando dalle Divisioni e dagli altri organi periferici che costituiscono la SCI, non è una somma di convegni paralleli divisionali i quali, anziché essere tenuti in luoghi e momenti diversi, si svolgono tutti simulta-

neamente e in stanze adiacenti, ma un congresso unico, strutturato, *supra-divisionale*, rivolto a tutti i chimici, soci e non soci, italiani e stranieri, nel nome di una Chimica moderna, interdisciplinare e multidisciplinare, che rivolge le sue attenzioni e finalità non solo legate al contesto chimico ma anche oltre i confini della chimica, e della scienza, stessa. Uno sguardo, cioè, rivolto all'intera società, quella che tutti i cittadini vivono ogni giorno nelle sue sfaccettature più rilevanti ed essenziali, dalla salute all'ambiente, all'industria, alla formazione. Ecco che, quindi, appare logica conseguenza non più parlare di Divisioni e di lavori divisionali in senso stretto, ma di tematiche, comunque articolate sia in sessioni plenarie che parallele, in cui tutti i partecipanti, a prescindere dal proprio ruolo professionale, dal proprio background scientifico e, infine, dalla propria divisione di riferimento, trovano il proprio interesse scientifico e anche sociale. Così, per la prima volta, lo spazio tipicamente assegnato alle Divisioni viene, in parte, rivisto e rivisitato in termini appunto di *Tematiche*, che certamente originano dalle tematiche proprie di ciascuna Divisione ma poi vanno oltre, le superano, verso un concetto unitario di appartenenza alla Società e, più in generale, alla Chimica come scienza centrale della nostra società.

La giornata di mercoledì 28 agosto, articolata in 15 sessioni parallele, assumerà esattamente questo significato e questa struttura. Partendo dalle disci-



plines identificate nelle Divisioni e nei Gruppi Interdivisionali della SCI, e traendo diretta ispirazione dai 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 dell'Onu, i lavori saranno articolati in sessioni parallele sulle seguenti tematiche (qui riportate in inglese, lingua ufficiale del Congresso): advanced monitoring, imaging and sensing; environmental preservation; clean energy; health; cultural heritage; industry and technology transfer; catalysis; chemical education, communication and outreach; artificial intelligence and computational methods; green chemistry for the circular economy; gender equality; life science; smart materials; food; new reactions.

Con il coinvolgimento diretto delle Divisioni e dei Gruppi Interdivisionali, del Gruppo Junior e del Gruppo Senior, della Sezione Lombardia e del CNR, ciascuna sessione tematica viene guidata da due o più organi periferici/enti e vede la partecipazione a pari titolo, nella struttura organizzativa, di tutte le Divisioni e i Gruppi Interdivisionali direttamente coinvolti a livello di contenuti e interessi principali. Tutti gli Organi Periferici coinvolti e le Sezioni sono al lavoro, organizzando 15 tavoli paralleli costituiti dai delegati dei vari organi, in uno sforzo organizzativo corale senza precedenti, che vede partecipare in prima persona decine e decine di Soci SCI che, al di là della propria appartenenza alla Divisione o al Gruppo Interdivisionale, collaborano per costruire 15 sessioni tematiche di elevata qualità e interesse. Le tipologie di contenuti variano dalle keynote con speaker invitati di prestigio, all'organizzazione di dibattiti, tavole rotonde e anche attività dimostrative e teatrali, nello stile delle azioni di disseminazione scientifica rivolte alla cittadinanza.

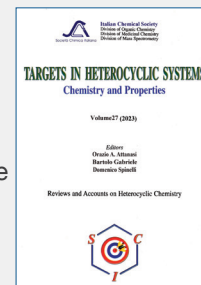
A pensarci bene è anche una scommessa, per capire come la nostra Società (SCI) sia di fatto espressione della società che ci circonda, dove non esistono *Divisioni* o *divisioni* ma solo interessi comuni, per la salute e il progresso dell'umanità. Adesso toccherà ai partecipanti far sì che la scommessa venga vinta. Lo capiremo quando nelle varie aule ci guarderemo attorno e vedremo un pubblico diverso da quello che incontriamo nei convegni divisionali e dei gruppi interdivisionali. Se sarà così allora la scommessa sarà vinta e ci sentiremo tutti a buona ragione parte, nel segno della Chimica italiana, della stessa S(s)ocietà.

LIBRI E RIVISTE SCI

Targets in Heterocyclic Systems Vol. 27

È disponibile il 27° volume della serie "Targets in Heterocyclic Systems", a cura di Orazio A. Attanasi, Bortolo Gabriele e Domenico Spinelli

https://www.soc.chim.it/it/libri_collane/th/s/vol_27_2023



Sono disponibili anche i volumi 1-26 della serie.

I seguenti volumi sono a disposizione dei Soci gratuitamente, è richiesto soltanto un contributo spese di € 10:

- G. Scorrano "La Storia della SCI", Edises, Napoli, 2009 (pp. 195)
- G. Scorrano "Chimica un racconto dai manifesti", Canova Edizioni, Treviso, 2009 (pp. 180)
- AA.VV. CnS "La Storia della Chimica" numero speciale, Edizioni SCI, Roma 2007 (pp. 151)
- AA.VV. "Innovazione chimica per l'applicazione del REACH" Edizioni SCI, Milano, 2009 (pp. 64)

Oltre "La Chimica e l'Industria", organo ufficiale della Società Chimica Italiana, e "CnS - La Chimica nella Scuola", organo ufficiale della Divisione di Didattica della SCI (www.soc.chim.it/riviste/cns/catalogo), rilevante è la pubblicazione, congiuntamente ad altre Società Chimiche Europee, di riviste scientifiche di alto livello internazionale:

- ChemPubSoc Europe Journal
- Chemistry A European Journal
- EURJOC
- EURJIC
- ChemBioChem
- ChemMedChem
- ChemSusChem
- Chemistry Open

- ChemPubSoc Europe Sister Journals
- Chemistry An Asian Journal
- Asian Journal of Organic Chemistry
- Angewandte Chemie
- Analytical & Bioanalytical Chemistry
- PCCP, Physical Chemistry Chemical Physics

Per informazioni e ordini telefonare in sede, 06 8549691/8553968, o inviare un messaggio a segreteria@soc.chim.it